



SEDE. Crediveneto di Montagnana

MONTAGNANA. Bilancio 2009 di Crediveneto approvato all'unanimità domenica, in occasione dell'assemblea dei soci svoltasi al Teatro Sallieri di Legnago. Il bilancio denuncia un utile di esercizio pari a 4,8 milioni di euro e, tra i dati salienti, spicca il valore del patrimonio di vigilanza pari a 147 milioni di euro, in aumento di oltre il 6% rispetto al 2008.

Quanto ai requisiti prudenziali di vigilanza, il patrimonio cresce del 6,3% per un valore assoluto pari a 146,8 milioni di euro. Crescono anche il coefficiente di capitale complessivo e il rapporto tra

Crediveneto, l'utile è di 4,8 milioni

*Approvato il bilancio della banca con sede in piazza a Montagnana
In un anno quasi 1300 soci in più, rafforzata la presenza nel territorio*

patrimonio di vigilanza di base e totale delle attività di rischio ponderate, che si attesta al 12,57% (12,19% nel 2008). Significativo l'incremento del numero dei soci, passati da 7.284 nel 2008 a 8.542 nel 2009 con una crescita del 17,2%. Dati che sono frutto — come ha ricordato il condirettore Sergio Tomasetto — dell'offerta di forme te-

niche di credito che assecondano le esigenze della clientela. Tutto questo continuando a sostenere l'economia locale, come dimostrato dai 210 milioni di euro di crediti erogati durante il corso dell'esercizio 2009».

Il ruolo territoriale di Crediveneto è stato evidenziato anche dal direttore generale Antonio Faliva. Ha sottoli-

neato come i primi mesi del 2010 abbiano evidenziato un andamento analogo a quello del 2009, pur di fronte a qualche segnale iniziale di ripresa. In tale scenario, Crediveneto continuerà a investire nel rafforzamento del principio di identità con la base sociale e nello sviluppo territoriale, anche attraverso formule di presenza nuove».

Ruolo sociale della Banca che il presidente di Crediveneto Alessandro Belluzzo vuole ampliare con la Consulta dei Soci, per capire meglio quali esigenze ha espresso il territorio, e con l'istituzione di uno sportello energia a Porto di Legnago. «In sostanza — ha concluso Belluzzo — Crediveneto ha saputo svolgere in un momento di grave crisi un rilevante ruolo di sostegno all'economia locale grazie a un modello costruito sul rapporto con la clientela e sul radicamento territoriale».

(Roberto Morello)

© RIPRODUZIONE RISERVATA